

# **CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**

## **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PROMO SPORT CAMERINO**

Il seguente codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione stabilisce le aspettative e le responsabilità per tutti i soggetti (istruttori, tecnici, dirigenti, collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica, lavoratori ed i volontari, tesserati ed atleti) che sono coinvolti nelle attività dell'Associazione.

I soggetti che a vario titolo sono coinvolti nelle attività dell'Associazione sono responsabili della crescita dei giovani allievi e tesserati nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli allievi dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Promo Sport Camerino (di seguito Associazione).

Tutti i soggetti sopra indicati, che hanno un contatto diretto con allievi e tesserati minorenni, sono obbligati a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione. Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata al Responsabile Safeguarding nominato dall'Associazione e verificata secondo quanto stabilito dal Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva. Le misure e le sanzioni potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla cessazione della collaborazione.

L'Associazione si impegna a garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti i tesserati, inclusi i minori e gli adulti vulnerabili.

### **1. Nessuno escluso:**

- rispettiamo la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività dell'Associazione, senza discriminazioni di alcun genere.

- trattiamo tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando linguaggio offensivo, comportamenti intimidatori o abusivi.

- Creiamo attività tese a promuovere l'inclusione attraverso lo sport.

### **2. Sensibilizzazione, Sicurezza e Benessere:**

- garantiamo a tutti i soggetti che operano nell'Associazione di avere ben chiari i concetti di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

- mettiamo al primo posto la sicurezza e il benessere di tutti i tesserati, specie se minori, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno.

- rispettiamo i diritti e le opinioni degli altri, fornendo un ambiente in cui ci si senta liberi di esprimere preoccupazioni o segnalare comportamenti inappropriati.

### **3. Comportamenti non verbali:**

- chiediamo a tutti i lavoratori sportivi e volontari dell'Associazione di tenere comportamenti professionali ed appropriati ed inoltre, in tutte le interazioni con i tesserati, di evitare qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato.

- garantiamo che tutti i comportamenti inappropriati siano tempestivamente interrotti e che si propenda immediatamente verso comportamenti trasparenti e rispettosi.

### **4. Informazioni, Comunicazioni e Privacy:**

- informiamo tutti i tesserati circa i contatti del Responsabile Safeguarding nominato dall'Associazione, nonché circa l'indirizzo mail del Safeguarding Office istituito a livello nazionale dagli organismi affiliati all'Associazione.

- comunichiamo in modo chiaro, aperto e rispettoso con i partecipanti, genitori, colleghi ed in generale con tutti i tesserati dell'Associazione fornendo, altresì, copia del codice di condotta, nonché modulo di segnalazione.

- rispettiamo la privacy dei tesserati coinvolti e garantiamo la riservatezza delle informazioni personali o sensibili acquisite.

### **5. Formazione:**

- partecipiamo a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela Safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.

- riconosciamo il nostro ruolo e la nostra responsabilità nel proteggere i tesserati e segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso al Responsabile Safeguarding nominato dall'Associazione.

**Tutti i soggetti destinatari del presente codice di condotta si impegnano a:**

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche
- garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare un ambiente sano, sicuro e inclusivo
- impegnarsi nell'educazione e formazione alla pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi,
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva
- instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana efficace e costruttiva
- affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi manipolativi minacciosi o aggressivi
- collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi violenze discriminazioni
- segnalare senza indugio al responsabile Safeguarding situazioni anche potenziali, che esponano se o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio

**Doveri ed obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici**

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati in particolare se minori, sostenere e applaudire sempre gli sforzi degli atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati, promuovere la cultura del divertimento, trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- evitare il contatto fisico con il tesserato, in particolare se minori;
- promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- astenersi nel creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- porre in essere, in occasione di trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti ai quali è affidata la loro cura ovvero loro delegati accertandosi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure; organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- assicurare nei luoghi dove si svolge l'attività soluzioni logistiche che assicurino sicurezza ai minori tesserati;
- comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte in particolare educative coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati. Garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità del tesserato, soprattutto se minorenni;
- astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche mediante social network;
- interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il responsabile Safeguarding;
- impiegare le necessarie competenze professionali, se richiesto e motivato dal diretto interessato o dal genitore esercente la potestà genitoriale, nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari;
- segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- dichiarare le cause di incompatibilità e conflitti di interesse;

- sostenere i valori dello sport (fair play, disciplina, correttezza e spirito di collaborazione), altresì insegnando il ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- conoscere informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di Safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo nonché aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero i loro delegati;
- segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding situazioni, anche potenziali, che esponano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

#### **Diritti, doveri e obblighi degli atleti**

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi; anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con altri atleti;
- comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino se o gli altri;
- prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manifestazioni, uno stato di soggezione pericolo o timore negli altri atleti;
- rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti;
- rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e più in generale di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività sportive;
- rispettare la funziona educativa e formativa dei dirigenti e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto degli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- riferire qualsiasi tipo di infortunio o incidente agli allenatori e agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale;
- segnalare senza indugio al responsabile Safeguarding situazioni anche potenziali che esponano se o gli altri a pericolo o pregiudizio.

Accetto di rispettare e aderire al presente codice di condotta e di impegnarmi a promuovere un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo all'interno della Associazione Sportiva Dilettantistica Promo Sport Camerino.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

